



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it> - e-mail:

bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



28ª DOMENICA DEL TEMPO

14 OTTOBRE 2018

Presentazione della Parola di Dio

"Vendi quello che hai e seguimi."



Quest'uomo sembrava avere tutto. Egli era ricco e, in più, obbediva ai comandamenti divini. Si è rivolto a Gesù perché voleva anche la vita eterna, che desiderava fosse come una assicurazione a lunga scadenza, come quella che si ottiene da una grande ricchezza. Gesù aveva già annunciato che per salvare la

propria vita bisognava essere disposti a perderla, cioè che per seguirlo occorreva rinnegare se stessi e portare la propria croce (Mc 8,34-35). L'uomo era sincero e si guadagnò uno sguardo pieno d'amore da parte di Gesù: "Una sola cosa ti manca, decisiva per te. Rinuncia a possedere, investi nel tesoro del cielo, e il tuo cuore sarà libero e potrà seguirmi". Ma né lo sguardo né le parole di Gesù ebbero effetto. Quest'uomo, rattristato, certo, ha tuttavia preferito ritornare alla sicurezza che gli procurava la propria ricchezza. Non ha potuto o voluto capire che gli veniva offerto un bene incomparabilmente più prezioso e duraturo: l'amore di Cristo che comunica la pienezza di Dio (Ef 3,18-19). Paolo lo aveva capito bene quando scrisse: "Tutto ormai io reputo spazzatura, al fine di guadagnare Cristo... si tratta di conoscerlo e di provare la potenza della sua risurrezione..." (Fil 3,8-10).

- ▶ **Prima lettura:** Sap 7,7-11 ▶ **Salmo:** Sal 89
- ▶ **Seconda lettura:** Eb 4,12-1 ▶ **Vangelo:** Mc 10,17-30

CALENDARIO LITURGICO – INTENZIONI SANTE MESSE

2018 Domenica 14 ottobre	8:00	(Rossi Chino, Morin Maria, Antonio)
	10:30	INIZIO ANNO PASTORALE (Palmerini Stefano ann.; Def.ti Fam. Pasquali; Sanna Sisto ann.)
	18:30	(Clito e Def.ti Fam. Bettio)
Lun 15	18:30	Santa Teresa d'Avila (Parrocchia)
Mar 16	18:30	Santa Margherita Maria Alacoque (Parrocchia)
Mer 17	18:30	Sant'Ignazio di Antiochia (Tonello Bruna, Tarcisio, Pietro, Matilde)
Giov 18	18:30	SAN LUCA EVANGELISTA (Don Giorgio Soave; Meneguzzo Daria)
Ven 19	18:30	San Paolo della Croce (Parrocchia)
Sab 20	18:30	(Marini Egidio; Lucia-Antonia, ann., Giuseppe e Def. ti Famm. Peruffo-Pavan; Furiato Giuseppe; Natale, Irma, Olinto; Pagnin Ines 7°g.)
2018 Domenica 21 ottobre	8:00	29ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Canton Mario-Dino; Boaretto Vittorio, Agnese, Norma, Aldo, Danilo, Gildo; Guglielmi Sergio, Serena, Lino)
	10:30	(Benato Pierina ann., Marcato Bruno)
	18:30	(Rampado Danilo, Varotto Ida)

*Auguri di una serena settimana
e... sempre in alto i cuori! Il Parroco*



Tutte le mattine:
ore 8:30 Lodi e Rosario.
Tutte le sere:
ore 18:00 Rosario;
18:30: S. Messa



SOS VIVERI

Scarseggiano!
Domenica 14 ottobre

QUEL DESIDERIO DI INFINITO

DARIO LAGO, sabato 13 ottobre ha fatto la sua professione temporanea come EREMITA DIOCESANO. Vivrà IN CITTÀ, in preghiera, senza dimenticare gli uomini.

“Provo un continuo, perpetuo, costante stupore per questo incredibile dono di amore che il Signore mi sta facendo nonostante la mia non più giovane età”: così Dario Lago descriveva l’emozione che stava vivendo a ridosso della liturgia della professione eremitica temporanea, che è stata celebrata sabato 13 ottobre alle 17 nella chiesa del Corpus Domini a Padova.

Dario ha 63 anni ed è l'ultimo di sette figli. Originario di Piazzola sul Brenta, ha un diploma triennale di meccanico-tornitore, ha preso poi la maturità classica e successivamente una qualifica professionale come operatore addetto all'assistenza. Il primo contatto con il vescovo Claudio è avvenuto due anni fa, poi un anno di approfondimento della scelta e un anno di noviziato.

“Nella mia storia – racconta – emergono tracce che il Signore ha suscitato e seminato fin dalla giovinezza. Quel desiderio cioè di infinito, di capire che la mia storia è inserita in un piano molto più ampio dei confini dati dalla nascita e dalla morte, un piano che prima o poi si sarebbe svelato. La società porta ad un attivismo spinto, bisogna esser produttivi, ma io sentivo che la mia indole mi portava a una funzione nascosta, misteriosa. Una presenza silenziosa, ma non per questo meno importante. La vita eremitica apparentemente sembra inutile. Viene spontaneo chiedere: che cosa fai? Chi sei? La nostra spiritualità è quella del deserto, ritirarsi nella preghiera senza dimenticare gli uomini. La lode a Dio è accompagnata sempre alla preghiera di intercessione per tutti gli uomini, per i loro fardelli e disagi. Non è scelta individualistica, perché il silenzio amplifica il disagio altrui. Io ho scelto di vivere in città perché è qui che il Signore mi chiama a vivere e rispondo al suo invito con tutta la consapevolezza di esser povero, anche a livello intellettuale e formativo e nella parola, certo che c'è una regia provvidenziale nascosta che guiderà la mia presenza”.

In città, nella chiesa del Corpus Domini, Dario svolge servizio di adorazione notturna coprendo 5 ore in 5 notti alla settimana. E qui spesso accoglie, in silenzio e con riservatezza, i fardelli pesanti delle persone che si accostano a lui per aprirsi, senza attendere risposte o soluzioni, solo per condividere un dolore, una riflessione. “Con la professione – conclude l'eremita – non cambierà apparentemente nulla, continuerò la mia vita nel nascondimento che però diventerà evidente per la veste che indosserò in un contesto cittadino. La visibilità può provocare, può suscitare indifferenza o perplessità, può avvicinare. Ciò che mi guiderà sarà sempre l'amore per Dio e per gli uomini”. Dopo la professione temporanea accosterà al suo nome di battesimo quello di Maria e della Santissima Trinità: l'indispensabile presenza della Madre nei momenti difficili, di sofferenza, di buio del deserto e la bellezza dell'insondabile mistero che attira e affascina.